HACKATHON sugli OPENDATA

Con il patrocinio di

Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

e con la collaborazione di

Nell'ambito della V edizione dell'International Open Data Day, Italia 2015, il Comune di Livorno, l'ASA (azienda che gestisce il Servizio Idrico Integrato in tutta la provincia di Livorno ed in alcuni comuni delle province di Pisa e Siena) ed AMFM GIS , hanno organizzato a Livorno il 18 febbraio un Hackaton sugli Opendata.

Gli obiettivi che tale evento si prefissava in relazione agli Opendata erano diversi:

- *far conoscere le azioni e l'impegno che le pubbliche amministrazioni hanno posto in essere;*
- *testarne l'effettiva usabilità*
- *incentivarne l'utilizzo, anche per favorire la nascita di nuovi servizi*

L'evento è stato preparato e svolto con l'intento di rappresentare un momento di lavoro e discussione estremamente aperto al confronto di idee ed alla cooperazione per la loro concretizzazione

Altro elemento caratterizzante è stato la volontà di far partecipare gli interessati da remoto,

da soli o in piccoli gruppi di ascolto, affinchè fosse superato il limite di partecipazione costituito dalla distanza con l'auditorium ove si è svolto l'evento.

L'hackathon ha avuto 150 adesioni con circa 90 partecipanti in sala (oltre 50 tra pc e notebook) e gli altri collegati in remoto anche in piccoli gruppi. Da segnalare la grande eterogeneità dei profili professionali di chi ha partecipato così come si può rilevare dalla tabella delle aziende partecipanti

Questo evento è stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Livorno, che intende così intraprendere un percorso di valorizzazione del proprio patrimonio informativo tale da mettere a disposizione dati di pubblico interesse con formati e licenze aperte scaricabili e riutilizzabili liberamente per generare servizi innovativi.

Il sindaco di Livorno Filippo Nogarin,

ha sottolineato che " Da eventi come quello di oggi passa la progettazione del futuro della nostra città" per i benefici legati ad una nuova mentalità di produzione ed utilizzo dei dati.

L' assessore Francesca Martini

ha invece evidenziato la necessità per l'Amministrazione di fare rete con chi gestisce e lavora dati georeferenziati. In particolare ha sottolineato l'impegno assunto per sviluppare e incentivare l'industria dei contenuti digitali, in un mercato emergente legato ai nuovi servizi informativi, che ricerca professionalità in grado di costruire con i dati disponibili in rete servizi a valore aggiunto. In questa ottica ha anticipato la prossima pubblicazione del portale Opendata del Comune di Livorno

Il presidente di ASA, Fabio del Nista ha illustrato gli sforzi che le aziende come ASA fanno, anche dal punto di vista tecnologico, per gestire in maniere efficace ed efficiente (ovvero a costi ridotti) un servizio di importanza così strategica. Ha quindi posto l'accento sull'importanza della cooperazione nelle attività di produzione ed utilizzo di Opendata per una gestione sempre più collaborativa con gli enti territoriali di riferimento.

In videoconferenza sono invece intervenuti Gabriele Ciasullo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, Andrea Zaccone (dirigente della struttura reti energetiche), Rossella Bolis e Chiara Dell'Orto di Regione Lombardia e l'ass regionale Vittorio Bugli (Sistemi Informativi, e-government, ecc.).

Vittorio Bugli

Quest'ultimo ha illustrato l'operato e l'impegno della Regione Toscana in questo campo, commentando il portale Opendata della Toscana e la legge regionale relativa.

Open Toscana (*open.toscana.it*) è una multipiattaforma con più spazi al suo interno e pienamente accessibile quindi oltre che da pc anche da dispositivi mobili.

Dal portale Open Toscana si accede agli **open data toscani**: statistiche, numeri e informazioni sulla Regione e il suo territorio, liberamente fruibili. Open Toscana è anche la casa della partecipazione perché dalla rete ognuno potrà dire la sua, condividere documenti, foto e video, far conoscere metodi e esperienze di partecipazione

L'ass Bugli ha infine brevemente illustrato la nuova legge sugli opendata che è stata approvata lo scorso 10 febbraio e che è stata concepita proprio per dar concretezza ad un'amministrazione pubblica digitale.

In conclusione quindi il messaggio degli Amministratori toscani, sia a livello regionale che comunale è stato molto chiaro: dati e servizi aperti aiuteranno la pubblica amministrazione digitale a crescere.

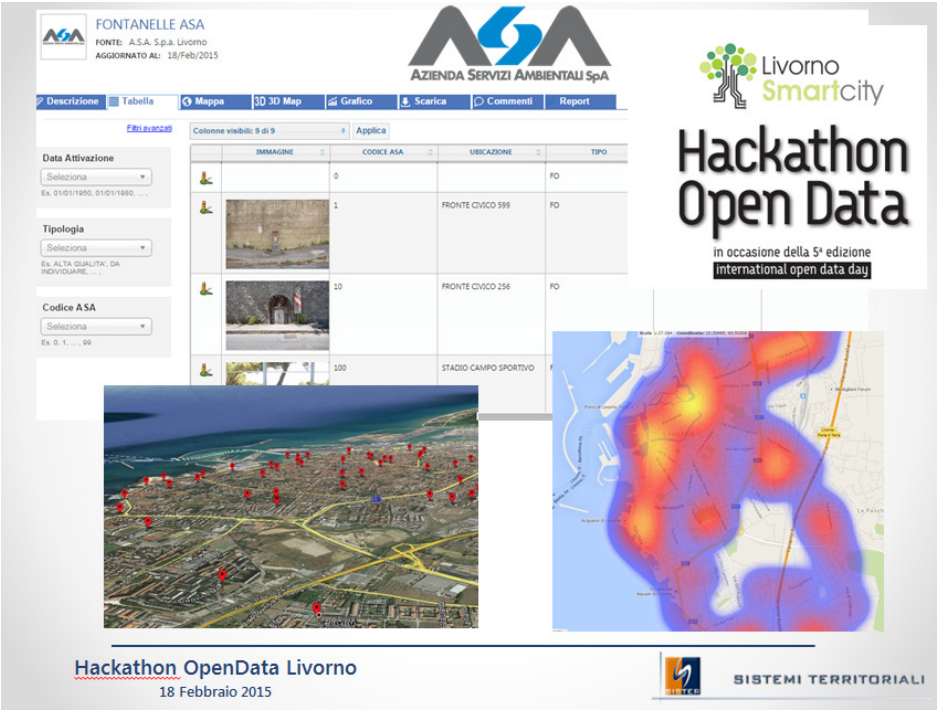
Dopo tali interventi introduttivi è stato dato il via ai lavori dando alcune indicazioni ai partecipanti in sala:

1. Utilizzare il portale Open Toscana per poter così verificare praticamente quanto precedentemente anticipato.
2. Dialogare, unirsi nella ricerca, muoversi fisicamente di postazione per cooperare nella maniera più libera e creativa

Tra tutte le prove di utilizzo di dati aperti del portale Open Toscana vi vorrei citare molto brevemente a titolo di esempio

Sistemi Territoriali srl in collaborazione con ASA SpA

Pubblicazione della posizione e della qualità dell'acqua delle fontanelle pubbliche gestite da ASA sul territorio del Comune di Livorno

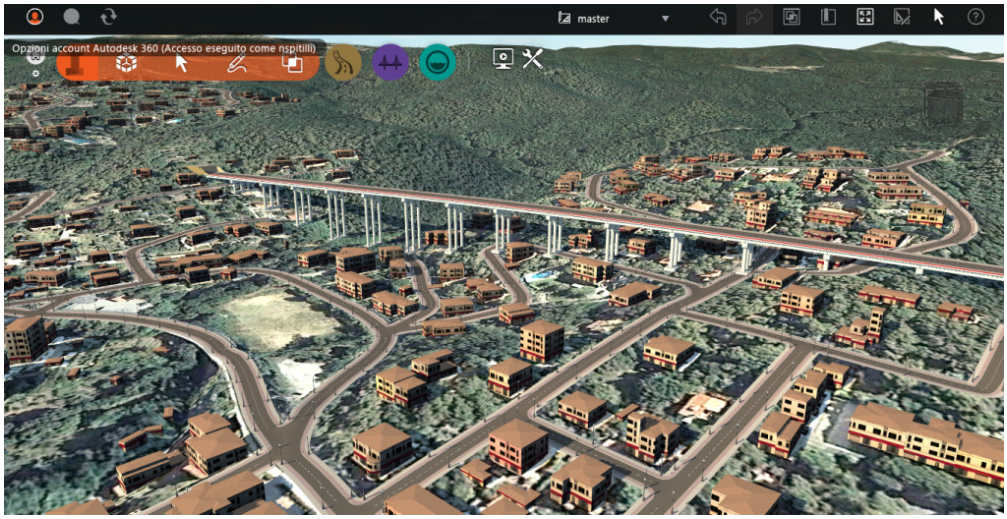


Sono stati utilizzati vari tematismi della Carta Tecnica della Regione Toscana, dati demografici ecc., insieme a dati di ASA per pubblicare informazioni georeferenziate sulle fontanelle pubbliche di ASA Livorno (qualità dell'acqua, foto, ecc)

Per far questo è stata utilizzata la Piattaforma StatPortal OpenData di Sistemi Territoriali

Techne

Esempio di progettazione di viadotto stradale sulla base di un modello tridimensionale del comune di Livorno creato a partire da opendata.



Con il software Autodesk Infraworks è stato ricostruito il modello tridimensionale del

comune di Livorno utilizzando gli open data geografici messi a disposizione da Regione Toscana e assegnando stili di visualizzazione realistici ad archi stradali ed edifici. I volumi degli edifici sono stati ricreati grazie al valore della quota altimetrica presente nella tabella degli attributi dello shapefile.

Una volta creato il contesto ambientale, a partire dal tracciato bidimensionale di progetto della ss aurelia ed utilizzando gli strumenti del software,abbiamo generato un ipotesi di progetto tridimensionale della nuova infrastruttura, riproducendo i tratti su viadotto e quelli in galleria. Nell'immagine un viadotto nella zona di Quercianella.

Per la ricostruzione del modello 3d sono stati utilizzati esclusivamente i dati geografici aperti della Regione Toscana.

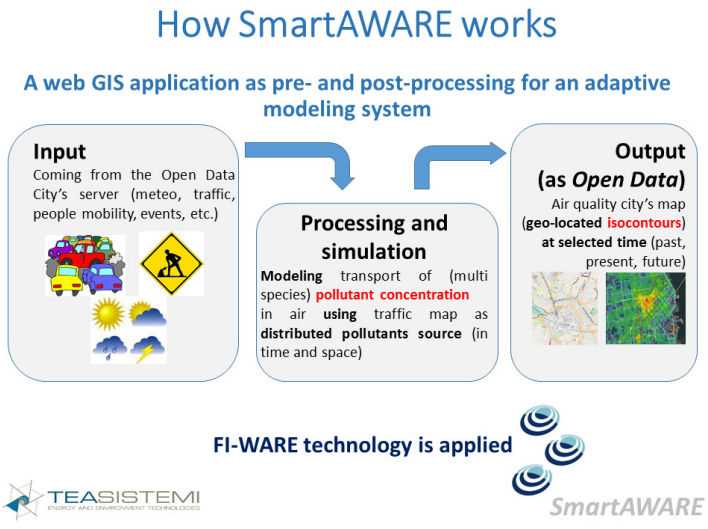
In particolare sono stati utilizzati:

- ✓ *morfologia: DTM 10mx10m*
- ✓ *database topografico scala 1:2000: edificato-unità volumetriche,*
- ✓ *grafo stradale: elementi stradali*

Abbiamo inoltre utilizzato il servizio GEOscopio WMS per le ortofotocarte ed in particolare lo strato delle ortofoto a colori del 2010.

Tea Sistemi

Esempio di simulazione e previsione dell' inquinamento dell'aria anche tramite utilizzo di opendata.



Sono stati esplorati gli open data utili all'implementazione di due strumenti software che Tea Sistemi sta sviluppando all'interno di due progetti di ricerca e innovazione. Il primo progetto (denominato ArtMON) verte sulla previsione dell'inquinamento dell'aria dovuto a sorgenti puntiformi. Il secondo (denominato SmartAWARE) si focalizza invece sulla diffusione di inquinamento dell'aria dovuto alle emissioni del traffico, in ambiente urbano.

Sono stati uilizzate durante l'hackathon tematismi attinti dai dati open della Regione Toscana, nelle categorie: uso del suolo, DEM, dati meteo, dati di traffico.

Associazioni LIBERA e Informatici Senza Frontiere

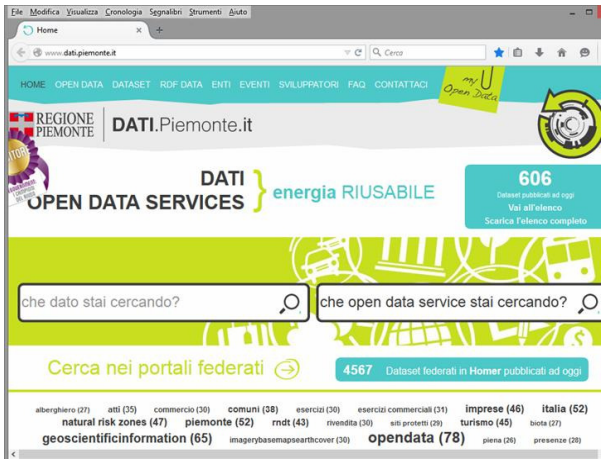
INFORMATICI SENZA FRONTIERE

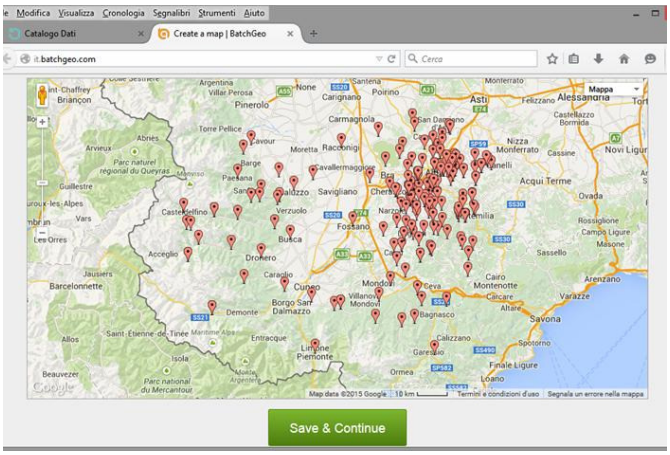
Molto interessante infine l'idea nata dal confronto delle associazioni LIBERA ed Informatici senza Frontiere per lo sviluppo di un progetto che è stato battezzato "Slot Open Data" all'interno del quale verranno realizzate delle carte comunali georeferenziate sul tema delle slot machine

Tra i soggetti che hanno partecipato da remoto, segnaliamo il lavoro del gruppo che si è collegato da Torino.

DIST/LARTU, Politecnico ed Università di Torino

Il gruppo era costituito da alcuni studenti del Corso di Pianificazione Territoriale, da docenti e tecnici del Politecnico di Torino. E' stata realizzata un'applicazione per visitare le Langhe, i paesaggi e i beni culturali, soggiornando negli agriturismo. Sono state utilizzati dati open e servizi web, in particolare: l'Anagrafica Esercizi, la base dati con l'elenco delle strutture ricettive del Piemonte, da cui sono stati estratti gli agriturismo delle Langhe; un web service di georeferenziazione perché nell'Anagrafica Esercizi c'è solo l'indirizzo ma non coordinate; alcuni Web Map Service (Beni Culturali e Architettonici e "Sfondo Regione") per rendere la visualizzazione più significativa e accattivante.





Al termine dell'evento, una foto di gruppo con l'assessore Francesca Martini che ha espresso l'augurio di ripetere l'evento anche il prossimo anno.